

essendosi dovunque impedita la vendita di quella derrata: a Charlestown poi essa fu custodita nei magazzini, e si vietò ai commissarii di disporne.

Il rigore dimostrato dal Parlamento inglese nel 1774 rapporto a Boston, donde era partito il segnale della residenza, destò nel più alto grado l'universale indignazione. Riunironsi in Charlestown il 6 luglio i principali abitanti della Carolina, e dopo intese le procedure della metropoli contra la città di Boston, essi stesero un manifesto ove dichiaravano, avere gli Americani diritto a tutte le libertà ed ai privilegii di cui godevano i sudditi naturali del re nati nella Gran Bretagna; che per conseguenza essi non dovevano essere tassati senza il proprio consenso dato personalmente o col mezzo dei loro rappresentanti; che l'atto di chiusura del porto di Boston era della natura più allarmante per migliaia di sudditi americani del re perchè avea per oggetto di spogliarli nella forma più crudele, oppressiva, e contraria alla costituzione, dei loro diritti, privilegii e proprietà; ch'era dovere di tutte le colonie d'America di assistere e sostenere il popolo di Boston per tutte le vie legittime che fossero in loro potere ecc. L'assemblea nominò poscia cinque deputati al congresso generale che dovea aprirsi a Filadelfia il primo lunedì del mese di settembre sussegente. Que' deputati non mancarono di recarsi al loro posto e quando il congresso ebbe finiti i suoi lavori, che fu il 26 ottobre 1774, ritornarono alla Carolina a render conto delle risoluzioni di quel corpo ai propri concittadini.

Allora il Comitato generale che avea assunta la direzione degli affari, incaricò il congresso provinciale di riunirsi in ventitre giorni a Charlestown all'effetto di prender misure di pubblica salute, ostando ai pericoli che davano a temere per la Carolina le ostilità commesse nel Massachusetts. Cotesta assemblea, composta di centottantaquattro membri eletti dalle diverse parrocchie, si raccolse l'11 gennaro 1775 e cominciò dal decretare che il 17 febbraio avesse ad osservarsi qual giorno di digiuno, nel quale s'innalzerebbero a Dio preci perchè inspirasse nel re la vera saggezza, difendesse il popolo americano oltraggiato nelle sue franchigie e garantisse dalle sciagure della guer-